Criteri di selezione azione 4.6.4 sub-azione b

POR FESR 2014-2020

Azione 4.6.4 ***Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginhub***

Sub-azione b) ***Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: incremento mobilità dolce-piste ciclopedonali***

CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'

Premesse

L'ambito di intervento di questa Linea di Azione riguarda la realizzazione e/o il potenziamento dei sistemi a sostegno della mobilità dolce, ciclabile o pedonale, e trova i suoi riferimenti normativi strategici nella L.R 27/2012 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica" e nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM). Quest'ultimo, in merito allo sviluppo della mobilità ciclabile, prevede come obiettivo specifico (3.3) la "Pianificazione e sviluppo della rete della mobilità dolce e ciclabile integrata con il territorio e le altre modalità di trasporto" che viene a sua volta declinato nel modo seguente:

- "Azioni di finanziamento per la rete di interesse regionale" (obiettivo 3.3.1);
- "Azioni per la mobilità ciclabile in ambito urbano" (obiettivo 3.3.2).

Le due tipologie d'intervento sono inserite dal PRIIM stesso fra le opere chiave e, a motivo della loro strategicità, sono state ricomprese all'interno del Piano Regionale di Sviluppo.
All'interno del primo obiettivo sopra elencato il *Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno e Sentiero della Bonifica* rappresenta un intervento prioritario.

La Regione Toscana ha già attivato azioni finalizzate al finanziamento di interventi di mobilità ciclabile, in particolare, per quanto riguarda la ciclabilità in ambito urbano è stato indetto un apposito bando che ha suscitato notevole interesse e grandi aspettative sul territorio. Per quanto concerne la rete ciclabile di interesse regionale, a seguito di apposita raccolta progettuale, è stato firmato fra Regione Toscana e comuni interessati l'*Accordo sulla realizzazione del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno e Sentiero della Bonifica* (v. DGR 1267 del 22/12/2014 di approvazione dello schema di Accordo) attraverso il quale, oltre a finanziare la progettazione dell'intero percorso e un primo lotto di interventi, sono stati individuati gli interventi prioritari ancora da finanziare.

La strategia di seguito prospettata è orientata all'integrazione e alla complementarietà delle azioni con le iniziative sopra riportate promosse dalla Regione Toscana mediante la concentrazione delle risorse al fine di ottenere la massima efficacia degli interventi.

Con la presente azione del POR, in coerenza con gli obiettivi individuati dal PRIIM sopra indicati, fermo restanti le condizioni di ammissibilità presenti sul POR FESR 2014-2020, si ipotizza di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti dell'azione 4.6.4 sub-azione b) "*Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: incremento mobilità dolce-piste ciclopedonali"* del POR FESR 2014-2020 mediante il ricorso a 2 distinte procedure di selezione degli interventi di seguito indicate:

1. Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: incremento mobilità dolce-piste ciclopedonali **– Piste ciclabili di interesse regionale - Sistema Integrato Ciclopista**

dell'Arno e Sentiero della Bonifica;

2. Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: incremento mobilità dolce-piste ciclopedonali **– Piste ciclabili in ambito urbano;**

L'istruttoria di ammissibilità per le procedure di selezione che verranno attivate sarà effettuata dall'amministrazione regionale e/o dall'Organismo Intermedio incaricato.

Nella presente scheda si riportano i criteri di selezione distinti per le 2 procedure prima citate.
Tali criteri potranno avere, in sede di approvazione dei criteri di valutazione ai sensi della Decisione 4 del 7/04/2014, ulteriori specificazioni.

PROCEDURA 1
Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: incremento mobilità dolce-piste ciclopedonali ***– Piste ciclabili di interesse regionale, Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno e Sentiero della Bonifica;***

Nella procedura di selezione denominata *"Piste ciclabili di interesse regionale, Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno e Sentiero della Bonifica"* costituisce requisito **soggettivo di ammissibilità la coerenza degli interventi con il tracciato del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno e Sentiero della Bonifica** individuato dal PRIIM, quale azione prioritaria individuata nell'ambito dell'obiettivo 3.3.1, come dettagliatamente descritto nelle premesse.

Criteri di ammissibilità

- **Territorialità;**
- **Pianificazione**

Criteri di Selezione

- **Qualità dell'intervento;**
- **Coerenza dell'intervento rispetto agli strumenti di pianificazione multilivello**;
- **Avanzamento progettuale e cantierabilità dell'intervento;**
- **Piano di gestione e manutenzione dell'opera;**
- **Gestione partenariale, presenza di accordi/protocolli, multisettorialità, multidisciplinarietà;**.

Criterio di Premialità

- **Localizzazione Aree interne**

Criterio di Priorità

- **Livello di cofinanziamento del proponente;**

PROCEDURA 2
Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: incremento mobilità dolce-piste ciclopedonali ***– piste ciclabili in ambito urbano;***

Criteri di ammissibilità

- **Territorialità;**
- **Pianificazione**

Criteri di Selezione

- **Qualità dell'intervento;**
- **Coerenza dell'intervento rispetto agli strumenti di pianificazione multilivello**;
- **Avanzamento progettuale e cantierabilità dell'intervento;**
- **Livello di cofinanziamento del proponente;**
- **Piano di gestione e manutenzione dell'opera;**
- **Gestione partenariale, presenza di accordi/protocolli, multisettorialità, multidisciplinarietà**.

Criterio di Premialità

- **Localizzazione Aree Interne**

Criterio di Priorità

- **Realizzazione di tratte lungo percorsi casa-scuola, casa-lavoro**

METODOLOGIA DEI CRITERI USATI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

L'ammissibilità delle operazioni sarà condotta sulla base dei seguenti **criteri di ammissibilità**:

1) territorialità: i territori interessati dalla presente azione sono identificabili nei Comuni toscani compresi nelle Aree Funzionali Urbane, nei quali sia presente una stazione/fermata del servizio ferroviario regionale o del servizio tramviario.

2) pianificazione:

- previsione delle azioni in strategie previste dai Piani di mobilità urbana o metropolitana o in equivalenti strumenti di pianificazione adottati che abbiano carattere di sostenibilità e che prevedano specifiche misure finalizzate a promuovere la sostenibilità ambientale;
- coerenza con i Piani della qualità dell'aria istituiti ai sensi della Direttiva 2008/50/CE e con i loro principi.

Nella procedura di selezione 1 denominata "*Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: incremento mobilità dolce-piste ciclopedonali – Piste ciclabili di interesse regionale, Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno e Sentiero della Bonifica*" costituisce inoltre requisito soggettivo di ammissibilità **la coerenza degli interventi con il tracciato del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno e Sentiero della Bonifica** individuato dal PRIIM quale azione prioritaria all'interno dell'obiettivo specifico 3.3, così come dettagliatamente descritto in premessa.

La selezione delle operazioni sarà condotta sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di selezione	Parametri di valutazione
Qualità dell'intervento	• Incremento della rete ciclabile e ciclopedonale esistente, privilegiandone il completamento il completamento su tutto il territorio urbano e la messa in rete • Incremento della sicurezza del traffico ciclistico • Integrazione con il sistema della mobilità collettiva e/o connessione con i principali poli attrattori • Realizzazione di aree di sosta e parcheggi attrezzati dedicati alle biciclette • Realizzazione di interventi di vivibilità e qualità urbana finalizzati alla ciclopedonalità e dotazione di servizi strettamente funzionali all'utilizzo dell'infrastruttura ciclabile.

	• Sostenibilità dell'interventi valutata in relazione all'incremento della mobilità sostenibile e alla riduzione delle emissioni inquinanti • Grado di attrattività e fruibilità valutata per le qualità ambientali, paesaggistiche e storico culturali del territorio attraversato.
Coerenza dell'intervento rispetto agli strumenti di pianificazione multilivello	• Livello di approfondimento e qualità dei Piani di mobilità urbana o metropolitana o di equivalenti strumenti di pianificazione adottati che abbiano carattere di sostenibilità e che prevedano specifiche misure finalizzate a promuovere la sostenibilità ambientale.
Avanzamento progettuale e cantierabilità dell'intervento	• Avanzamento del livello progettazione dell'intervento e sua fattibilità nei tempi previsti dal programma operativo POR FESR.
Piano di gestione e manutenzione dell'opera	• Efficienza del modello di gestione e manutenzione dell'opera anche in merito alla sua sostenibilità economico finanziaria.
Gestione partenariale, presenza di accordi/protocolli, multisettorialità, multidisciplinarietà.	• Gestione partenariali valutata sulla base del numero di soggetti pubblici aggregati; • Presenza di accordi/protocolli fra soggetti sia pubblici che privati finalizzati allo sviluppo di attività economico/commerciali, alla promozione turistica, alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio nonché alla realizzazione di campagne d'informazione/educazione.

Potranno essere ammessi i progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di accesso definito con Delibera di Giunta Regionale.

Tutti progetti che raggiungono il punteggio minimo di accesso potranno ricevere un punteggio aggiuntivo, che va a sommarsi a quello precedentemente ottenuto dalla valutazione secondo i criteri di selezione di cui sopra, sulla base del seguente **criterio di premialità**:

Criteri di premialità	Parametri di valutazione
Localizzazione Aree Interne	• Applicazione alle disposizioni stabilite nella DGR n. 308 del 11.04.2016 .

A parità di punteggio complessivo ottenuto per la valutazione dell'operazione sulla base dei criteri di selezione e di premialità sopra riportati, la collocazione in graduatoria avverrà sulla base del seguente **criterio di priorità**:

Criteri di priorità	Parametri di valutazione
Livello di cofinanziamento	• Livello di cofinaziamento dell'intervento da parte del proponente

La procedure di selezione degli interventi avverrà mediante procedura negoziale nell'ambito della quale, oltre alla verifica dei requisiti di ammissibilità stabiliti dal POR FESR, dei requisiti di ammissibilità soggettivi, e dalla normativa vigente in materia, gli interventi verranno selezionati sulla base dei criteri di selezione, premialità e priorità sopra riportati.

Nella procedura di selezione 2 denominata ***Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: incremento mobilità dolce-piste ciclopedonali – piste ciclabili in ambito urbano*** l'ammissibilità delle operazioni sarà condotta sulla base dei seguenti **criteri di ammissibilità**:

1) territorialità: i territori interessati dalla presente azione sono identificabili nei Comuni toscani compresi nelle Aree Funzionali Urbane, nei quali sia presente una stazione/fermata del servizio ferroviario regionale o del servizio tramviario.

2) pianificazione:
- previsione delle azioni in strategie previste dai Piani di mobilità urbana o metropolitana o in equivalenti strumenti di pianificazione adottati che abbiano carattere di sostenibilità e che prevedano specifiche misure finalizzate a promuovere la sostenibilità ambientale;
- coerenza con i Piani della qualità dell'aria istituiti ai sensi della Direttiva 2008/50/CE e con i loro principi.

La selezione delle operazioni sarà condotta sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di selezione	Parametri di valutazione
Qualità dell'intervento	• Incremento della rete ciclabile e ciclopedonale esistente, privilegiandone il completamento il completamento su tutto il territorio urbano e la messa in rete • Incremento della sicurezza del traffico ciclistico • Integrazione con il sistema della mobilità collettiva e/o connessione con i principali poli attrattori • Realizzazione di aree di sosta e parcheggi attrezzati dedicati alle biciclette • Realizzazione di interventi di vivibilità e qualità urbana finalizzati alla ciclopedonalità e dotazione di servizi strettamente funzionali all'utilizzo dell'infrastruttura ciclabile. • Sostenibilità dell'intervento valutata in relazione all'incremento della mobilità sostenibile e alla riduzione delle emissioni inquinanti • Grado di attrattività e fruibilità valutata per le qualità ambientali, paesaggistiche e storico culturali del territorio attraversato.
Coerenza dell'intervento rispetto agli strumenti di pianificazione multilivello	• Livello di approfondimento e qualità dei Piani di mobilità urbana o metropolitana o di equivalenti strumenti di pianificazione adottati che abbiano carattere di sostenibilità e che prevedano specifiche misure finalizzate a promuovere la sostenibilità ambientale. • Coerenza dei tracciati con i percorsi della rete ciclabile di interesse regionale individuata dal PRIIM e loro collegamenti;
Avanzamento progettuale e cantierabilità dell'intervento	• Avanzamento del livello progettazione e realizzativo dell'intervento e sua fattibilità nei tempi previsti dal programma operativo POR FESR.
Livello di cofinanziamento	• Livello di cofinaziamento dell'intervento da parte del proponente
Piano di gestione e manutenzione dell'opera	• Efficacia del modello di gestione e manutenzione dell'opera anche in merito alla sua sostenibilità economico finanziaria.
Gestione partenariale, presenza di accordi/protocolli, multisettorialità, multidisciplinarietà.	• Gestione partenariali valutato sulla base del numero di soggetti pubblici aggregati; • Presenza di accordi/protocolli fra soggetti sia pubblici che privati finalizzati allo sviluppo di attività economico/commerciali, alla promozione turistica, alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio nonché alla realizzazione di campagne d'informazione/educazione.

Potranno essere ammessi i progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di accesso definito con Delibera di Giunta Regionale.

Tutti progetti che raggiungono il punteggio minimo di accesso potranno ricevere un punteggio aggiuntivo, che va a sommarsi a quello precedentemente ottenuto derivante dalla valutazione secondo i criteri di selezione di cui sopra, sulla base del seguente **criterio di premialità**:

Criteri di premialità	Parametri di valutazione
Localizzazione Aree Interne	• Applicazione delle disposizioni stabilite nella DGR n. 308 del 11.04.2016.

A parità di punteggio complessivo ottenuto per la valutazione dell'operazione sulla base dei criteri di selezione sopra riportati, la collocazione in graduatoria avverrà sulla base del seguente **criterio di priorità**:

Criteri di priorità	Parametri di valutazione
Percorsi casa-lavoro, scuola –lavoro	• Realizzazione di tratte lungo percorsi casa-scuola, casa-lavoro

La procedure di selezione degli interventi avverrà mediante bandi nell'ambito dei quali, oltre alla verifica dei requisiti di ammissibilità stabiliti dal POR FESR e dalla normativa vigente in materia, gli interventi verranno selezionati sulla base dei criteri di selezione, premialità e priorità sopra riportati.

Su indicazione della GR potranno essere previste priorità o riserve di fondi che terranno conto della necessità di sostenere interventi ritenuti strategici in sinergie con altri interventi regionali, nazionali o comunitari.